

Rapporto del consiglio di chiesa

Jahresbericht des Kirchenvorstandes 2006



Psalm 50,15

„Rufe mich an am Tage der Not, so will ich dich retten, und du wirst mich ehren.“

Gedanken der Pfarrer Angelo Cassano und Markus Erny

Ist der Glaube so etwas wie die Notrufsäule an der Autobahn? In regelmäßigen Abständen stehen sie da. Wenn es zu einer Panne oder einem Unfall kommt, kann man rasch Hilfe anfordern. So vermitteln die orangenen Säulen ein beruhigendes Gefühl - der Pannendienst ist immer erreichbar - und zugleich eine Warnung: Es kann jederzeit etwas passieren; sei achtsam! Wer ein Handy im Wagen hat, ist noch besser ausgerüstet: bloß wählen und schon kommt der TCS. Es gibt etwas, das noch einfacher ist: beten. Nicht einmal ein Handy ist nötig; es genügt, sich im Herzen Gott zuzuwenden. Die Leitung ist nie belegt, er hört. Er, der unser Schöpfer ist, der uns zutiefst kennt und uns unterwegs nicht verlieren will. „Rufe mich an am Tage der Not“, das gilt jedem von uns und gilt auch uns als Gemeinde. Wir dürfen Jesus anrufen. Er hört stille Gebete und er hört ebenso das fröhliche Singen, den gemeinsamen Dank. Er hört unsere Geschichte, nimmt sie auf und trägt sie. Bei Ihm sind die Lebensgeschichten gut aufgehoben; Ihm erzählen wir auch unsere gemeinsame Geschichte.

Im Laufe des Jahres 2006 haben wir in unserer Gemeinde angespannt die Frage verhandelt: Welcher Weg führt aus der Krise? Es wurden zahlreiche Lösungen vorgeschlagen: „wir müssen uns anstrengen, möglichst viele Menschen reformierter Prägung zu gewinnen“, sagten die einen; „vordringlich ist eine stärkere Präsenz im sozialen Gefüge“, meinten andere; „es ist wichtig, dass wir in den Medien sichtbarer werden“, mahnten wieder andere. An Ideen war kein Mangel. Jedoch, über all diese Vorschläge hinaus - so pragmatisch sie sein mögen - ruft uns der Herr zum Beten. Darum sehen wir auf zu Ihm, er wird uns auch dann führen und stützen, wenn der Weg schwer ist. Wenn wir Ihn herzlich bitten, so kommt uns gerade die Hilfe zu, die wir nötig haben.

Er hat uns nicht verheißen, dass er all unsere Wünsche erfüllen wird, auch nicht, dass er allen unseren Erwartungen entsprechen und uns die „Tage der Not“ ersparen will. Aber er hat verheißen: „Ich will dich retten!“ und mit dieser Zusage halten wir durch, denn wir sind nicht uns selbst überlassen und keiner Not schutzlos ausgeliefert.

Es gab in diesem Jahr „Tage der Not“ - da haben wir um Gottes Hilfe gerufen. Und wir haben

sein Retten erfahren, das froh macht. Er selbst hat uns in diesen Monaten begleitet: Er hat ermutigt, wo Trauer lähmte und hat aus Orientierungslosigkeit herausgeholfen. Er hat Licht in unser Dunkel gebracht, durch seine Vergebung, und so unseren Glauben gestärkt, gegen alle Entmutigung. Mit den Worten des Psalms: Die „Tage der Not“, vergegenwärtigt im Gebet, haben mithelfen müssen, dass wir als Gemeinde wachsen konnten. Wie sollten wir heute nicht dankbar sein und Gott, den Herrn, ehren?!

Der zurückgelegte Weg lehrt uns: Wenn wir Ihm gläubig zugewandt sind, ist unser Leben in seiner Liebe geborgen; so gehalten, sind wir zuversichtlich - und aufgerufen zum Mitwirken, zum Weitergeben dessen, was uns geschenkt ist.

Ihn ehren und Ihm danken, das muss Anfang und Mitte all unserer Anstrengungen bleiben. So hegen wir die begründete Hoffnung, als Gemeinde in den vielfältigen Herausforderungen unserer Zeit zu bestehen. Wohl ist unser Vermögen eng begrenzt, auch im Glauben, doch darauf bauen wir nicht, vielmehr auf Jesus Christus: Auf seine Kraft zur Versöhnung, zur Einheit, zur Freundschaft und zum Dienst, auf seine Kraft welche Not wendet, uns eine Zukunft eröffnet und mit Freude erfüllt. Martin Luther schreibt: „Denn wie die Not unser enger Raum ist, der uns betrübt und klemmt, also ist die Hilfe Gottes unser weiter Raum, der uns frei und fröhlich macht.“

Salmo 50, 15

“Invocami nei giorni difficili! Io ti salverò e tu mi darai gloria”

Riflessione dei pastori Markus Erny e Angelo Cassano

La fede è come una colonnina di soccorso sull'autostrada? Di solito è così. Quando si resta in panne o accade un incidente, si può chiedere un'assistenza rapida. In questo modo le colonnine arancioni trasmettono da un lato un sentimento di tranquillità – il servizio di assistenza è sempre raggiungibile – e dall'altro lato rappresentano anche un avvertimento: sii prudente, in qualsiasi momento può succederti qualcosa. Chi viaggia in macchina e porta con se un cellulare, è ancora meglio equipaggiato: si compone il numero e subito arriva il TCS. C'è qualcosa che però è ancor più semplice: pregare. Non c'è bisogno di un cellulare; c'è solo bisogno di rivolgersi a Dio nel proprio intimo. La linea non è mai occupata. Dio ascolta, proprio Lui, il nostro Creatore, Colui che ci conosce in profondità e che non vuole lasciarci per strada. “Invocami nei giorni difficili”, è un'esortazione che ci interpella come singoli e come comunità. Noi possiamo chiamare Gesù. Egli ascolta le preghiere silenziose come pure i canti gioiosi e la gratitudine comune. Egli ascolta la nostra storia, la prende sulle spalle e la porta avanti. In Cristo le nostre storie personali trovano accoglienza. A lui possiamo raccontare anche la nostra storia comune.

Nel corso del 2006 è stato molto vivo il dibattito sulla crisi della nostra comunità. Come risolverla? Le proposte sono molteplici: “occorre sensibilizzare maggiormente coloro che si professano protestanti”, dicono alcuni; “occorre essere più presenti nel tessuto sociale”, dicono altri; “bisogna essere più visibili sui media”, dicono altri ancora. E così via. Aldilà di ogni proposta, che può essere molto interessante e rivelarsi fattibile, il Signore ci invita innanzitutto a pregare, a “invocarLo”, a orientare l'attenzione su Lui, il solo che può guidarci e sostenerci nel cammino, non sempre facile, della nostra esistenza. Se noi lo invociamo con tutto il cuore, Dio ci offre l'assistenza di cui abbiamo bisogno. Lui non ci ha mai promesso di esaudire tutti i nostri desideri, di rispondere a tutte le nostre aspettative oppure di risparmiarci le situazioni più difficili. Eppure ci ha promesso: “Io ti salverò”. Noi non siamo abbandonati a noi stessi, non siamo soli e senza protezione nel nostro bisogno.

Nell'anno 2006 ci sono stati “giorni difficili”, ma abbiamo invocato il Signore e abbiamo sperimentato la gioia della sua salvezza. Il Signore è stato il nostro compagno di viaggio: ci ha rincuorato nel momento della tristezza, ci ha sostenuto nei momenti di smarrimento, col suo perdono ci ha illuminato quando eravamo al buio, ha rafforzato la nostra fede quando eravamo sfiduciati. Come ci insegna il salmista, i “giorni difficili”, vissuti nella preghiera, ci

hanno aiutato a crescere. Non possiamo che essere grati al Signore per il Suo amore e per la Sua fedeltà! L'esperienza del recente passato ci ha fatto comprendere che noi riusciremo a vivere e a trasmettere amore e speranza solo se al centro della nostra fede c'è l'invocazione a Dio; solo se, prima di qualsiasi impegno etico, siamo animati da uno spirito di lode e di gratitudine nei Suoi confronti. Solo coltivando la fiducia in Dio, per il futuro possiamo insieme accarezzare e vivere il sogno di una comunità che, malgrado la frammentarietà con cui vive la propria fede, sappia rispondere alle molteplici sfide del nostro tempo e sappia scoprire, in Gesù Cristo, lo spirito di riconciliazione, di unità, di amicizia, di fraternità e di servizio di cui abbiamo tanto bisogno. Martin Lutero ha scritto: "Così come il nostro bisogno è uno spazio angusto, che ci affligge e che ci schiaccia, così l'aiuto di Dio è uno spazio ampio che ci rende liberi e gioiosi".

Daniele Gisler, presidente del Consiglio di Chiesa della CERL

Prego ai lettori del mio rapporto, di scusare la schiettezza e il modo di descrivere quanto ho vissuto durante il 2006. Ho riflettuto attentamente prima di decidere, non quello che avrei scritto, ma piuttosto in che forma e linguaggio. Trovo importante avere il coraggio di descrivere le cose così come sono realmente avvenute e come le ho vissute. La nostra comunità è una grande famiglia che vive sparsa nella vasta regione del Locarnese. Le nostre responsabilità vanno oltre le mura delle nostre tre chiese. Abbiamo un importante ruolo nella vita sociale di questa regione, un'importanza che ci viene riconosciuta grazie all'impegno che pastori, docenti, laici e volontari, giorno dopo giorno manifestano e provano con il loro duro lavoro. Non possiamo permettere che tutto questo venga offuscato da un momento di crisi, che tra l'altro siamo sulla migliore via per risolvere, ma bensì, avere il coraggio di affrontare i nostri errori, ammettendo le nostre mancanze e sbagli; non per rimproverare e incolpare, ma per imparare ad evitarli in futuro.

Indubbiamente il 2006 è stato l'anno della disillusione e della presa di coscienza, si potrebbe quasi dire del risveglio. Il risveglio da un brutto sogno che ormai da troppo tempo, disturbava il sonno di tutti coloro che avevano a cuore la nostra comunità.

Gli ultimi 3 anni furono caratterizzati da una intensa e interessantissima serie di manifestazioni e avvenimenti. La consacrazione di un pastore in una delle nostre chiese, la trasmissione televisiva, a livello nazionale, di un culto evangelico celebrato a Muralto, i festeggiamenti per la commemorazione dell'esilio dei protestanti Locarnesi avvenuta 450 anni or sono e tantissime altre occasioni, nella quale la nostra comunità ha organizzato incontri, conferenze, concerti; mettendosi in bella mostra nella nostra regione e oltre. Tutto per il meglio si poteva pensare, una comunità modello che centrava sempre il proprio operato sulla parola del signore, del vangelo, tematizzando questioni di etica, solidarietà, fratellanza e impegno sociale. Tutto per il meglio se non ci fossero stati quei gravosi impegni finanziari che pian piano ma inesorabilmente svuotavano, e ancora svuotano, la nostra cassa. Era giunto il momento di agire, il consiglio di chiesa cercò soluzioni, commissionò un'inchiesta tra i membri e abbozzò delle proposte. A chi, nella propria vita non è mai capitato di dovere risparmiare, è difficile capire quello che è successo. Risparmiare vuol dire tagliare, rinunciare e soprattutto chiedere di rinunciare! Tante emozioni si svegliano, paure, dubbi, invidie, incomprensioni. Manca il tempo per comunicare, non si ascolta e si tende alla irrazionalità, proprio quella che l'economia del denaro non ti permette, riportare in equilibrio le finanze vuol dire razionalizzare. Si scatenarono una serie di incomprensioni, nel consiglio di chiesa come pure nei gruppi di lavoro dei circoli e tra alcuni membri. Si formarono dei fronti e si manifestò perfino un infausto conflitto tra lingue. Queste sono le premesse che portano all'assemblea primaverile del 30 Aprile ben 189 membri con diritto di voto e 12 ospiti.

L'otto Maggio il nuovo consiglio di chiesa si riunisce per la prima volta, seguiranno innumerevoli altri incontri e riunioni. Si forma una commissione speciale per le finanze con

l'incarico preciso di elaborare proposte di risparmio e possibilità per aumentare le entrate da sottoporre al consiglio. Grazie all'apporto del mediatore, inviato dalle chiese consorelle della svizzera interna, signor Giovanni Hohl, nel nuovo consiglio di chiesa si instaura ben presto una ottima collaborazione, chiare regole, la volontà di ogni consigliere di dare il massimo ma soprattutto assumersi delle responsabilità. Assumersi responsabilità vuol dire avere il coraggio di mettere in atto tutte quelle azioni di risparmio necessarie, tagliare chiedere di rinunciare. Rappresentare le decisioni, sempre prese votando, con determinazione e convinzione, anche se impopolari e dolorose. Inutile elencarle tutte in dettaglio, tutti abbiamo potuto sperimentarne le spiacevoli conseguenze, ma due di esse vanno, doverosamente, ricordate. Il licenziamento del sacrestano, signor Peter Janert e la separazione dal pastore Paolo de Petris.

Non è stato facile, dopo anni di ottima collaborazione, rinunciare alle prestazioni del signor Janert, una decisione doppiamente dolorosa, da una parte manca la persona che sapeva e si occupava di tutta la parte tecnica e di manutenzione dei nostri stabili, ma soprattutto il peso morale, sappiamo tutti che a una certa età non è impresa facile trovare un'occupazione. Al signor Janert vada tutta la nostra gratitudine per il lavoro svolto e l'augurio di un futuro fortunato.

Da anni la nostra comunità gode di sostanziosi contributi provenienti da oltre Gottardo. I così detti "Hilfsvereine", aiutano tutte quelle comunità che in regioni periferiche o dove il protestantesimo è in netta minoranza, diaspore, necessitano di appoggi finanziari. La situazione nella quale si trova la nostra comunità li preoccupava e preoccupa tuttora. In una riunione di crisi con i rappresentanti degli Hilfsvereine, furono elaborate chiaramente le condizioni per garantire, anche in futuro, questi aiuti. Anche in Svizzera interna i tempi sono cambiati, licenziamenti, risparmi, chiusure e addirittura vendite di chiese sono all'ordine del giorno; ed è evidente che nessuno è disposto a versare dei contributi senza avere le necessarie garanzie che questi vengano usati con criterio e la massima serietà. In questo senso fu elaborato e poi attuato lo "scambio" con Bellinzona. Dal primo di gennaio del 2007 il pastore Paolo de Petris presterà servizio al 100 %, fin'ora era al 50%, per la comunità di Bellinzona, l'Hilfsverein Basilea ne assumerà i costi. Per Locarno questo significa, da una parte il risparmio di mezzo stipendio, dall'altra la rinuncia delle sue prestazioni.

Care sorelle e fratelli, cari amici e sostenitori, quando in aprile accettai quest'incarico sapevo che non sarebbe stata un'impresa facile, ero cosciente che sostanzialmente avrei dovuto affrontare una situazione complessa. Le strutture della nostra comunità, tre circoli due tedescofoni e uno italofono, la vastità geografica da coprire con i nostri servizi, il lavoro con tre pastori e la gestione di un numero consistente di volontari, docenti, coordinatrici e segretaria, equivale alla gestione di una piccola azienda. Ma vi posso assicurare che nonostante i problemi che ci assillano, il nuovo consiglio di chiesa è riuscito a trovare la motivazione, in certi momenti addirittura l'entusiasmo nel proprio lavoro. E questo grazie alla solidarietà e la comprensione di tutti. I pastori che non solo si sono dichiarati disposti a personali grossi sacrifici finanziari che abbiamo chiesto loro, ma rispondendo addirittura con un grande ingaggio e lavoro supplementare, hanno con bravura assunto il compito del buon esempio. Tutti i servizi, culti, funzioni, insegnamento e manifestazioni culturali si sono moltiplicati e i nostri pastori hanno dimostrato quanto sta loro a cuore la comunità. Particolarmente incoraggiante è stata la risposta dei membri che dopo un appello si sono subito messi a disposizione quali volontari, assumendo compiti di ogni genere, dalle pulizie nelle chiese al lavoro di sacrestano. Questi sono i veri segni e le forze della nostra comunità.

Tanto è stato migliorato negli ultimi mesi e tanti segnali positivi indicano che siamo sulla via giusta. Il traguardo è ancora lontano e la strada in salita, fermarsi adesso sarebbe un errore, ma sono sicuro che con l'aiuto e il sostegno di chi ha a cuore la nostra comunità e soprattutto con l'aiuto di nostro Signore, ritroveremo la serenità per proseguire nella nostra missione. Un

grazie di cuore a tutti coloro che lo stanno già facendo e lo faranno anche in futuro. Vi posso garantire che ne vale veramente la pena.

Permettetemi di esprimere un particolare ringraziamento alle colleghe e ai colleghi del consiglio di chiesa, ai pastori Christian Bühler e Franz Christ degli Hilvsvereine e al signor Giovanni Hohl, persone che hanno assunto un ruolo determinante per garantire un futuro sereno alla comunità evangelica di Locarno e dintorni. Inoltre, ai membri uscenti del consiglio di Chiesa, Adrian Sury, Werner Güdel, Peter Salvisberg, Renate Gautschi, per il loro impegno e il tempo sacrificato in favore della comunità.

INOLTRE

Un particolare e sentito ringraziamento va alle seguenti comunità amiche, associazioni e persone private, per il loro generoso e così importante contributo.

- ✓ Ai pastori Angelo Cassano, Markus Erny e le loro famiglie, per l'importante rinuncia finanziaria a favore della nostra comunità. Un grande esempio di solidarietà e coerenza in un periodo difficile.
- ✓ Ai Comuni politici: Ascona, Avegno, Brione s/Minsuio, Caveragno, Gerra Verzasca, Gordola, Isorno, Locarno, Losone, Maggia, Minusio, Muralto, Orselina, Piazzogna, Ronco s/Ascona, Tegna, Tenero, Verscio,
- ✓ Alle Comunità evangeliche riformate di Flawil, Birrwil, Terfelden, Zollikon, Buchs AG, Muhen, Herrliberg, Küsnacht, Baden, Regensdorf, Bergdietikon, Brugg, Oberrieden, Rapperswil-Jona, Pfäffikon ZH
- ✓ Alla Protestantische Solidarität Schweiz des Kt. Aargau
- ✓ Alla Gebauer Stiftung
- ✓ A tutti gli amici e sostenitori privati

Daniele Gisler, Präsident des Kirchenvorstandes der CERL

Die Leser meines Berichtes bitte ich, meine Offenheit in der Beschreibung dessen, was ich im Laufe des Jahres 2006 erlebt habe, zu entschuldigen. Ich habe lange überlegt, nicht was, sondern in welcher Form ich die Dinge beschreiben sollte. Aber ich halte es für wichtig, den Mut zu haben, die Dinge so zu beschreiben, wie sie wirklich vorgefallen sind, und wie ich sie erlebt habe. Unsere Gemeinde ist eine grosse Familie, die verstreut im weitläufigen Locarnese wohnt. Unsere Verantwortung geht über die Mauern unserer drei Kirchen hinaus. Wir spielen eine wichtige Rolle in der Gesellschaft dieser Region, eine Bedeutung, die uns zugestanden wird, dank des täglichen Engagements unserer Pfarrer, Lehrerinnen, Laien und Volontäre. Wir dürfen nicht zulassen, dass dies durch die momentane Krise verdeckt wird, die wir auf dem besten Wege sind zu überwinden. Stattdessen sollten wir unsere Fehler und Irrtümer eingestehen, nicht um Schuldige zu suchen, sondern um aus ihnen zu lernen und sie künftig zu vermeiden.

Zweifellos war 2006 das Jahr der Ernüchterung und des Problembewusstseins, man könnte fast sagen des Wiedererwachens – des Wiedererwachens aus einem Altraum, der schon seit zu langer Zeit all jene bedrückte, denen unsere Gemeinde am Herzen liegt.

Die letzten drei Jahre waren durch eine Reihe von äusserst wichtigen und interessanten Ereignissen und Veranstaltungen gekennzeichnet: Das Vikariat und die Pfarrprüfung eines Pfarrers in einer unserer Kirchen, die schweizweite Fernsehübertragung eines Gottesdienstes aus Muralto, die 450-jährige Gedenkfeier der Vertreibung der Protestanten aus dem Locarnese und viele andere Gelegenheiten, in denen unsere Gemeinde Tagungen, Vorträge, Konzerte organisiert und sich damit in der Region und darüber hinaus präsentiert hat. Alles schien perfekt, eine Modell-Gemeinde, die ihre Tätigkeit immer auf die Worte des Herrn gründete, sich mit Fragen der Ethik, Solidarität, Brüderlichkeit und sozialem Engagement beschäftigte. Alles perfekt, wären nicht diese furchtbaren finanziellen Belastungen, die langsam aber unaufhörlich unsere Kasse leerten und noch leeren.

Es kam der Moment, an dem gehandelt werden musste. Der Kirchenvorstand suchte Lösungen, organisierte eine Umfrage und entwarf Lösungsvorschläge. Wer im privaten Leben noch nie sparen musste, versteht schwerlich, was voring. Sparen heisst abbauen, verzichten und vor allem zum Verzicht auffordern! Die Gefühle gehen hoch, Sorgen, Zweifel, Neid, Misstrauen. Es fehlt die Zeit für das Gespräch, man tendiert zur Irrationalität, genau das, was der Sparzwang nicht erlaubt – die Finanzen ins Gleichgewicht bringen, heisst Rationalisieren. Die Lage wurde durch eine Reihe von Missverständnissen innerhalb des Kirchenvorstandes wie in den Arbeitsgruppen der Gemeindeteile und einzelnen Mitgliedern erschwert. Es bildeten sich Fronten und sogar ein regelrechter Sprachkonflikt. Dies war die Ausgangslage für die Frühjahrsversammlung am 30. April mit 189 stimmberechtigten Mitgliedern und 12 Gästen.

Am 8. Mai tagte der neue Kirchenvorstand zum ersten Mal, gefolgt von zahlreichen weiteren Sitzungen. Es wurde eine spezielle Finanz-Kommission gebildet mit der präzisen Aufgabe, dem Kirchenvorstand Sparvorschläge und Vorschläge zur Einnahmen-Erhöhung auszuarbeiten. Dank des Beitrags des von den Schwesterkirchen in der Deutschschweiz entsandten Mediators, Herrn Giovanni Hohl, entstand sehr schnell eine ausgezeichnete Zusammenarbeit mit klaren Regeln und der Bereitschaft jedes einzelnen Vorstands-Mitglieds, sein Bestes zu tun und vor allem Verantwortung zu übernehmen. Verantwortung übernehmen heisst vor allem, den Mut haben, die notwendigen Sparmassnahmen umzusetzen und zum Verzicht aufzufordern, nach den Abstimmungen die Entscheidungen mitzutragen – mit Überzeugung und Entschlossenheit, auch wenn sie unpopulär und schmerzhaft sind. Unnütz alle einzeln aufzulisten, wir haben alle die unangenehmen Folgen zu spüren bekommen, aber zwei müssen doch erwähnt werden: Die Kündigung unseres Sakristans, Peter Janert, und die Trennung von Pfarrer Paolo de Petris.

Es war nicht leicht, nach Jahren der sehr guten Zusammenarbeit auf die Dienste von Herrn Janert zu verzichten. Eine doppelt schmerzhaft Entscheidung, einerseits fehlt die Person, die die technischen Einrichtungen unserer Gemeinde kannte und sich um sie kümmerte, andererseits besonders die ethische Verantwortung, wissen wir doch alle, wie schwer es ab einem bestimmten Alter ist, eine neue Anstellung zu finden. Herrn Janert unser besonderer Dank für die geleisteten Dienste und die besten Wünsche für die Zukunft.

Seit vielen Jahren erhält unsere Gemeinde bedeutende Zuschüsse aus der Deutschschweiz. Die sogenannten "Hilfsvereine" helfen den Gemeinden, die in Randgebieten oder, wo die Protestanten eine kleine Minderheit sind, der Diaspora, Unterstützung brauchen. Unsere Situation machte ihnen und macht ihnen auch heute noch Sorgen. In einer Krisensitzung mit den Vertretern der Hilfsvereine wurden die Bedingungen ausgearbeitet, um auch in Zukunft diese Unterstützung zu erhalten. Auch in der Deutschschweiz haben sich die Zeiten geändert: Entlassungen, Sparmassnahmen, Schliessungen und sogar Verkäufe von Kirchen sind an der Tagesordnung, und es ist klar, dass niemand bereit ist, Beiträge zu leisten ohne die notwendigen Garantien, dass diese mit Vernunft und maximaler Sorgfalt behandelt werden. In diesem Sinne wurde ein Dreiecksgeschäft mit Bellinzona entworfen und umgesetzt: Seit 1.

Januar 2007 arbeitet Pfarrer Paolo de Petris zu 100% - statt bisher zu 50% - für die Gemeinde in Bellinzona; der Basler Hilfsverein übernimmt die Mehrkosten für Bellinzona. Für Locarno bedeutet dies einerseits die Einsparung eines halben Pfarrgehaltes, andererseits der Verzicht auf seine Leistungen.

Liebe Schwestern und Brüder, liebe Freunde, als ich im April diese Aufgabe übernommen habe, wusste ich, dass es keine leichte sein würde, mir war die Komplexität der Situation bekannt. Die Strukturen unserer Gemeinde, drei Gemeindeteile, zwei deutsch-sprachig, einer italienisch-sprachig, die geografische Ausdehnung unserer Dienste, die Zusammenarbeit mit drei Pfarrern, die Führung einer ansehnlichen Zahl von Volontären, Lehrerinnen, Koordinatoren und der Sekretärin entspricht der Leitung einer kleinen Firma. Aber ich kann Euch versichern, dass der neue Kirchenvorstand trotz der drückenden Probleme Motivation, manchmal fast Begeisterung in seiner Aufgabe gefunden hat. Dies dank der Einigkeit und dem Verständnis aller. Die Pfarrer haben sich nicht nur zu grossen finanziellen Opfern bereit erklärt, um die wir sie bitten mussten, haben nicht nur mit grossem Engagement die Zusatzlast übernommen, sondern gehen überall mit gutem Beispiel voran. Die Belastungen, Gottesdienste, Kasualien, Schulstunden und kulturellen Anlässe haben sich erhöht, unsere Pfarrer haben gezeigt, wie sehr ihnen unsere Gemeinde am Herzen liegt. Besonders ermutigend war auch die Reaktion auf einen Aufruf an unsere Mitglieder, die sich sofort bereiterklärt haben, Arbeiten jeder Art zu übernehmen, von der Kirchen-Reinigung bis zum Sakristans-Dienst. Dies sind die echten Zeichen der Stärke unserer Gemeinde.

Vieles hat sich die letzten Monate gebessert, und viele Zeichen deuten an, dass wir auf dem rechten Weg sind. Das Ziel ist noch fern und der Weg mühsam, jetzt anzuhalten, wäre ein Fehler. Ich bin sicher, mit der Hilfe aller, denen unsere Gemeinde am Herzen liegt, besonders aber mit der Hilfe des Herrn werden wir die Ruhe finden, um unsere Aufgabe fortzusetzen. Von ganzem Herzen ein Dank an alle, die uns heute und morgen helfen. Ich kann ihnen versichern, es ist die Sache wert.

Erlaubt mir, besonders meinen Kolleginnen und Kollegen im Kirchenvorstand zu danken, den Pfarrern Christian Bühler und Franz Christ von den Hilfsvereinen und Herrn Giovanni Hohl, Menschen, die eine entscheidende Rolle gespielt haben, um der Evangelisch-Reformierten Kirchgemeinde von Locarno und Umgebung eine gute Zukunft zu garantieren. Ein Dank geht auch an die ausgetretenen KiVo-Mitgliedern, Adrian Sury, Werner Güdel, Peter Salvisberg, Renate Gautschi, für die geleistete Arbeit und Ihren Zeitaufwand zu Gunsten unserer Gemeinde.

Ein besonderer Dank geht ebenfalls an

- ✓ die Pfarrer Angelo Cassano, Markus Erny und ihre Familien für den Verzicht auf einen wesentlichen Teile ihres Gehaltes - ein grosses Beispiel von Solidarität und Kohärenz in dieser schwierigen Zeit;
- ✓ die politischen Gemeinden: Ascona, Avegno, Brione s/Minsuio, Cavergno, Gerra Verzasca, Gordola, Isorno, Locarno, Losone, Maggia, Minusio, Muralto, Orselina, Piazzogna, Ronco s/Ascona, Tegna, Tenero, Verscio;
- ✓ die evangelisch-reformierten Kirchgemeinden: Flawil, Birrwil, Terfelden, Zollikon, Buchs AG, Muhen, Herrliberg, Küsnacht, Baden, Regensdorf, Bergdietikon, Brugg, Oberrieden, Rapperswil-Jona, Pfäffikon ZH;
- ✓ die Protestantische Solidarität Schweiz des Kt. Aargaus;

- ✓ die Gebauer Stiftung und
- ✓ die Freunde und privaten Spender.

CIRCOLO ASCONA

Mit Gewitterstimmung hat das neue Jahr der CERL angefangen. Die Kassen waren leer. Auch die Aufmunterung: Wir haben ja sonst keine Probleme, konnte unsere Stimmung nicht heben. Der Geldmangel hat sehr wohl auch unsere Arbeit, und vor allem die Zusammenarbeit der drei Circoli, gelähmt. Das Circolo hat sich in einem erweiterten Kreis Hilfe und Rat gesucht. An dieser Stelle sei allen ganz herzlich gedankt die das Stück Weg mit uns gegangen sind. Die Kirchgemeindeversammlung ist vorbei, Kirchenvorstände sind neu gewählt. Ascona war darin nicht mehr vertreten. Ich wurde Beisitzerin im Rat und in der folgenden ausserordentlichen Versammlung dann auch zum Mitglied gewählt.

Das Circolo hat wieder Zeit sich den üblichen Aufgaben zu widmen. Alle wollen vorwärts schauen und wieder aufbauen. Wir bereiten den Sommer-Bazar vor, und beschliessen mit diesem Erlös ein Heizungs-Konto zu äufnen. Auch der Ertrag vom Flohmarkt im Dezember wird dafür verwendet. Wir arbeiten weiter dafür, und sind auch für jegliche Spenden sehr dankbar. Denn die Heizung muss unter anderem dringend ersetzt werden.

Nach wie vor sind unsere Räumlichkeiten mit Leben gefüllt. Vielfältig sind die Angebote der Casa Olanda. Sprachkurse wie Italienisch und Hebräisch können in netter Gesellschaft gelernt werden. Wie jedes Jahr haben Frauen den Weltgebetstag vorbereitet. Mit der Liturgie grüssten uns Frauen aus Südafrika. Der Besuchsdienst arbeitet zum Teil still und leise, und dann auch wieder etwas lauter mit den Kursangeboten und dem Mittagstisch. Immer wieder kommt die Frage, sei es nach den Gottesdiensten oder auch nach anderen Anlässen: „Kann ich noch zu den Büchern?“ Also auch ein wichtiger Bestandteil, danke Herr Albrecht. Ein ganz herzliches Dankeschön an Alle die im Centro mithelfen. Ich habe nur ganz wenige erwähnt. Aber trotzdem ist jedes/jeder wichtig, wir möchten niemanden missen.

Einen ganz speziellen Dank möchte ich an dieser Stelle unserem Pfarrer Markus Erny aussprechen. Danke für Deine Arbeit, danke für Dein Dasein. Danke Christina Vaccaro, Du bist die gute Fee im Centro: Allzeit bereit! Und ein weiteres grosses Dankeschön meinen Circoli Mitarbeiterinnen und dem Kassier, danke allen für Euren Einsatz.

Meinen Bericht habe ich mit Gewitterstimmung begonnen. Nach jedem Gewitter kommt auch wieder die Sonne, und so arbeiten wir mit Gottvertrauen wieder dem Licht entgegen, Wir freuen uns an der guten Zusammenarbeit mit Monti, Muralto und dem Kirchenvorstand.

Manuela Bolliger, Circolo-Präsidentin

Gemischter Chor Locarno

Krönungsmesse von Wolfgang Amadeus Mozart: Etwas Grosses hatte sich unsere Dirigentin für 2006 vorgenommen! Unsere Zuhörer, alle Musiker des Orchesters, wir Sänger und Esther Haarbeck schauen dankbar auf ein musikalisch reich erfülltes Jahr zurück. Dank vielen intensiven Proben und dem unermüdlichem Einsatz unserer Job-Teams, können wir auf viele Höhepunkte zurückschauen und sagen, unsere Dirigentin hat die Ziele nicht zu hoch gesteckt. Renate Rusterholz hat in einem kleinen Gedicht zusammengefasst, wie intensiv wir diese Projekte erleben:

Die herrlichen Melodien sind jetzt verklungen –
Mozart und Haydn hat alle Gemüter durchdrungen.
Der Erfolg war wirklich grandios -
und vor allem Esther`s Einsatz riesengross !

Wochenlang liess sie uns unermüdlich üben -
nachsprechen, singen, sprechen - man liess sich aber dadurch nicht betrüben !
„Quem admodus speravimus“ -
das sass lange nicht aus einem Guss.

Tenor höher, Alt zu schwach...
wartet, das klingt ein wenig zu flach...
und die Bässe... ja, die Bässe -
erfanden öfters eigene Noten mit Raffinesse !!

Noch einmal: In te Domine in te –
klappt das nun endlich ! Jaaa ! Juchhee !
Achtung, hier machen die Geigen schrumm schrumm -
Leute, da müsst ihr schneller einsetzten, da kommt ihr nicht drumherum !

Ja, Esther`s Geduld mit uns ging nie zuende -
und ihre Fröhlichkeit, ja, die spricht Bände !

Doch nicht nur die „grossen“ Auftritte haben das Jahr geprägt . Das Mitwirken in den
verschieden Kirchen unsere Gemeinde bildet das Gerüst unserer musikalischen Tätigkeit.
Singen und Musizieren in Gottesdiensten und an Festsonntagen ist eine schöne Aufgabe
unseres Chors, die wir nicht missen möchten.

Im Januar feierten wir die Ökumene mit der Katholischen Gemeinde im Papio, in Ascona und
am Sonntag einen Gottesdienst in Monti. Die Osternacht in Ascona und das Osterfest in
Muralto bleibt uns allen in bester Erinnerung. Am Auffahrtswochenende ging unser
Krönungsmesse-Projekt mit den beiden Konzerten in San Francesco Locarno und Sacre
Cuore Bellinzona über die Bühne. Knapp drei Wochen später reisten wir nach Freudenstadt
zur Jubiläumsfeier unseres Partnerchors in Deutschland, wo wir die Krönungsmesse und die
Schubertmesse nochmals aufführen durften. Im September feierten wir mit der reformierten
Gemeinde des ganzen Tessins das 30 Jahre CERT Jubiläum. Am ersten Advent sangen wir,
begleitet von unserer vierköpfigen Musikgruppe, im Gottesdienst in Muralto, und sogar der
Nikolaus vergass dieses Jahr unseren Chor nicht und stattete uns einen Besuch ab. Mit dem
Adventskonzert in San Vittore und Ascona ging unser Chorjahr zu Ende. Ein grosses
Dankeschön allen, die unseren Chor mit Rat und Tat unterstützen.

Rösli Feitknecht

Wandergruppe Ascona

Am Schlussessen im 2005, beschlossen wir, uns in zwei Gruppen aufzuteilen.
Die eine heisst „Adagio“ und die andere „Veloce“. Also starteten wir voller Enthusiasmus.
Die Planung war etwas aufwendiger, aber das Resultat war für alle Beteiligten besser.
Beim Planen achten wir darauf, dass wir abwechselnd den ganzen Tessin berücksichtigen. So
haben wir schon viele schöne Orte kennen gelernt. Das Jahr 2006 zeichnete sich als besonders
schönes Jahr aus. Wir mussten nur wenige Wanderungen absagen oder verschieben.
Die Ersten führten uns ins Mendrisiotto, wo wir in den Gole della Breggia die wunderschönen
Steinformationen besichtigten. In Stabio findet man die eher seltene Hundszahnlilien, die für
unsere Fotografen interessant waren. Im Frühsommer wagten wir uns in höhere Gegenden
wie, Val d’Osura, Tamaro – Lema und der Goldregenwald mit Ghiridone.
Der Höhepunkt vor den Sommerferien war die 2tägige Wanderung zur Capanna d’Alzasca.
Natürlich zieht es uns immer wieder in das wunderschöne Gebiet des Lukmanier Passes,
Passo Sole, Capanna Gadagno, Lago Ritom. Auch die Bergseen sind ein Anziehungspunkt,
Lago Pero e Poma in Bosco Gurin und Laghetti della Chiera in der Leventina.
Alles in allem durften wir wieder schöne erlebnisreiche und gesellige Wandertage erleben.
Auf diesem Weg möchte ich mich bei allen Beteiligten herzlich bedanken für das Vertrauen,
das ihr mir entgegengebracht habt.

Frauennachmittage

Die Donnerstagsfrauen treffen sich alle 14 Tage nachmittags um 14.30-16.30 Uhr. Wir sitzen gemütlich zusammen und unterhalten uns sehr lebhaft. In der Gruppe wird viel diskutiert und auch gelacht. Es ist Tradition, dass wir unseren Geburtstagsfrauen eine schöne Blumenschale, Karte mit Bibelspruch und Wünsche überreichen. Gemeinsam singen wir und es wird auch musiziert. Mit Gebäck, Kaffee und Tee werden wir verwöhnt. Pfarrer Erny erzählt uns auch immer interessante und lustige Episoden und Geschichten. Im Mai/Juni planen wir mit der Gruppe einen Ausflug (noch zu bestimmen) ins „Blaue“ mit Zvieri. Wir besuchen auch die Frauen, die krank oder in Heime sind. Vom „Donnerstagskässeli“ können wir einen Betrag an eine Hilfsorganisation spenden. Wir würden uns freuen, neue Teilnehmerinnen in unsere Gruppe begrüßen zu dürfen.

Hedi Stählin

Frauenspiritualität

Wieder ist ein Jahr vorbei und ich blicke zurück auf viele spannende Themenabende. Wie jedes Jahr begannen wir 2006 mit den Vorbereitungen zum Weltgebetstag. Wir lernten viel über Südafrika, wo die Liturgie herkam, über die Geographie, Land und Leute und deren Probleme. Im April sprachen wir über „Frauenrechte sind Menschenrechte“ (beschnittene Frauen), und über einen Vortrag von Prof. Friedli, Freiburg: „Religion und Politik“. Wir sind eine Frauengruppe, daher interessiert uns natürlich die geschlechtergerechte Sprache: „Frauen führen durch die Bibel“, war im Mai ein Thema. Dann erzählte uns Frieda Lüscher von ihrer „Friedensarbeit, Wege zur Gewaltlosigkeit“.

Im August begaben wir uns auf die Schulreise. Mit dem Zug fuhren wir nach Zürich, wurden dort von Pieder Casura vom HeKS erwartet und erhielten eine Stadtführung der besonderen Art: „Das exotische Zürich“. Nach einer Grillbratwurst am Sitz der HEKS ging es weiter mit dem Schiff bis Rapperswil bei strahlendem Sommerwetter und mit dem Zug via Sattel ins Tessin zurück.

Nach den Sommerferien begannen wir mit dem Thema „Glück“. Es folgten zwei Abende „Geschwister“: Geschwister als Lebensschule, aber auch Geschwisterpaare in der Bibel. Im November befassten wir uns mit einem Thema aus der Sternstunde Theologie: „Wenn Du Dich befreunden willst, lass Dich erst befremden“. Das Frauenspiritualitätsjahr beendeten wir mit einer Adventsfeier

AK. Pagnamenta

CIRCOLO MONTI

Zwei Wochen vor unserer Jahresversammlung vom 26.02.06 hatte der KIVO einstimmig beschlossen, Schritte einzuleiten (als Antrag an die Kirchgemeindeversammlung vom 30.04.06) um die Kirche und Pfarrhaus MONTI zu verkaufen. Alle unsere Tätigkeiten und Gedanken standen im Schatten dieses Damokles-Schwertes.

In Blick auf die äusserst prekäre Finanzlage unserer Kirchgemeinde fand die geplante Massnahme noch ein gewisses Verständnis, doch das Vorgehen erweckte Unverständnis, Betroffenheit und offene Ablehnung. Dank der tatkräftigen Unterstützung durch die Hilfsvereine (PKHV) konnte schliesslich noch eine angemessene Lösung gefunden werden, indem unser Pfarrer P. de Petris ab 01.01.07 zu 100% bei unserer Schwesterkirche in Bellinzona tätig wird.

Unter dem Druck dieser monatelangen Belastung sind wir uns in MONTI näher gekommen und die Solidarität mit unserem Pfarrer ist gewachsen, auch wenn wir ihn jetzt verloren haben. Ihm und Rossana sei an dieser Stelle der beste Dank ausgesprochen für alle Arbeit hier in MONTI. Bemerkenswert war auch die Unterstützung unserer Bemühungen durch die

Quartiervereine PRO MONTI und AMBRA, denen wir ebenfalls herzlich danken. Auch unser soziales Netzwerk arbeitet jetzt besser, unbürokratisch, effizienter, und ganz auf freiwilliger Basis.

Es gilt nun, die bewährten Aktivitäten beizubehalten oder gar auszubauen, wie Mitarbeit in den Gottesdiensten, Begleitung der Andachten in Montesano (mit besten Dank auch an Frau Lisa Huber), das gemeinsame Frühstück im „Säli“ jeweils am 1. Donnerstag des Monats, gegenseitige Hilfe und Rücksichtnahme, usw.

Unsere grösste Sorge ist und bleibt die Seelsorge, besonders an Alten und Gebrechlichen, wobei wir auf unsere beiden Pfarrer besonders zählen.

Wir wünschen, dass das Vertrauen in den teilweise erneuerten KIVO wieder aufgebaut wird, und wir hoffen auf ein gutes Einvernehmen und eine bessere Zusammenarbeit

Alfred Hilfiker, Circolo-Präsident

CIRCOLO MURALTO

Il 2006 è stato per noi di Muralto come per tutta la CERL un anno di crisi. Nel giro di poco tempo è maturata a ogni livello una visione più consapevole delle poco rassicuranti condizioni economiche della comunità. La crisi è stata profonda e in certi momenti sembrava che la comunità rischiasse di frammentarsi o addirittura di perdere la stessa possibilità di esistere. Grazie a Dio, se guardo al 2006, vedo invece una comunità che ha tenuto duro e ha cominciato a risalire la china. Naturalmente sono qui per parlare del circolo di Muralto ma non posso esimermi dall'esprimere un grosso grazie a Daniele Gisler e a tutto il Consiglio di Chiesa per aver saputo tirar fuori la nave dalla tempesta guidandola verso acque più tranquille. Se siamo qui è infatti grazie al Consiglio, grazie ai pastori che hanno fatto dei sacrifici significativi e grazie soprattutto all'aiuto concreto ma non solo finanziario che ci viene dai fratelli d'oltralpe. Tuttavia voglio sottolineare un successo più profondo e più importante: quello del volontariato! Quando, all'inizio dell'anno scorso, ci hanno fatto capire chiaramente che le vacche grasse erano passate, mi sono detto: "ecco, adesso si vedrà che tipo di chiesa siamo!" Che cos'è la nostra chiesa? Un ristorante dove la gente entra, si siede e aspetta d'essere servita? O è forse una chiesa divisa in due gruppi: da una parte il gruppo dei professionisti che lavorano e dall'altra il gruppo degli spettatori che beneficiano dell'altrui lavoro? Macchè, quella che ho visto è tutt'un'altra chiesa! Di fronte al bisogno, vi siete alzati da quelle panche, vi siete rimboccati le maniche e avete messo su un formidabile gruppo di volontari! Volontari che agiscono spesso nell'ombra, tant'è vero che rinuncio a farne l'elenco perchè rischierei di tralasciarne più d'uno. Posso però citare i responsabili dei tre settori di competenza: Lisbeth Kautz, coordinatrice ordine e pulizia; Alfredo Salvisberg, responsabile per il giardino, il riscaldamento e la manutenzione; Achille Cocuzzi, responsabile per gli aspetti tecnici e logistici prima, durante e dopo ogni culto. Chiunque abbia anche solo una volta usufruito di un qualsiasi servizio di questa chiesa o partecipato a una qualsiasi attività lo ha fatto grazie a loro e a loro che deve dire grazie.

A questo punto, voglio dire che ringraziare non basta: occorre incoraggiare chi s'impegna, mostrando apprezzamento per il suo lavoro. Ma occorre soprattutto mettersi al loro fianco, perchè da fare ce n'è sempre e non si può pretendere che siano sempre gli stessi a donare tempo ed energia alla comunità. L'impegno gratuito di tanti volontari ha così permesso alla nostra chiesa di andare avanti a offrire tutta una serie di attività che voglio elencare brevemente, senza entrare nel dettaglio, visto che i singoli responsabili esporranno loro stessi quanto è stato fatto. C'è la scuola domenicale e, più in genere, le attività che ruotano attorno all'infanzia. Chiunque abbia una famiglia sa quant'è importante poter andare al culto sapendo che lì ci sarà qualcuno che si prende cura dei piccoli: a dire il vero, tante volte sarebbe addirittura impossibile godersi un culto, senza che qualcuno accudisca i bambini. Ma Daniela Lucci Cassano e tutti coloro che l'affiancano non si limitano certo a tenerli buoni. Quello che loro fanno è fondamentale: preparano la chiesa di domani, fanno quello che possono per dare una continuità nel futuro alla nostra comunità!

Sempre nell'ambito delle attività rivolte ai bambini voglio citare la recita di Natale, anche quest'anno riuscitissima. Non dimentichiamo che al di là dello spettacolo c'è una preparazione che dura mesi, mesi durante i quali i bambini stanno assieme, si divertono e imparano. Sempre sotto la guida di Daniela va citato il gruppo di donne Agorà, del quale per ovvi motivi non ho esperienza diretta ma dal quale mi sono pervenuti degli echi molto positivi, soprattutto in tema di spiritualità. Sempre in campo femminile, c'è il gruppo germanofono del *Frauenverein* che sotto la guida di Lisbeth ha continuato la sua alacre attività, i cui risultati abbiamo tutti potuto contemplare durante quella magnifica festa che è il Bazar. Ma non dimentichiamo la funzione sociale di questi gruppi: non è scontato avere un gruppo dove sentirsi accolti e del quale ci si sente parte.

Un altro gruppo, del quale ho invece esperienza diretta, è quello di canto, diretto con maestria, pazienza e passione da Ruth Lang. Si impara tanto ma con vero piacere. Non occorrono chissà quali doti canore e chissà quali conoscenze musicali (tant'è vero che ci sono pure io) ed è il posto giusto per chi apprezza la gioia del canto: la porta è aperta!

Aperta come le attività giovanili, per esempio, che, coordinate dal carismatico Luca Silini, travalicano i confini del nostro circolo e attirano i giovani della comunità intorno ad attività e a eventi di grande richiamo.

Solo che a volte il richiamo della campana è inefficace...come nel caso degli ospiti delle case per anziani. E se maometto non va alla montagna, allora i culti si fanno direttamente lì, dove la gente vive (o deve vivere). Mi riferisco alle case anziani di Muralto e di Minusio dove il pastore, coadiuvato per la musica e la traduzione da Laura Provenzano, anima dei momenti di spiritualità e di comunione.

Il nostro pastore infatti è sempre in giro e di sicuro non se ne sta qui colle mani in mano ad aspettare che la gente varchi la soglia del centro. Il pastore visita la gente lì dove vive e tra le altre cose, conduce degli studi biblici presso alcune famiglie, rispondendo, nei limiti del possibile, ai bisogni particolari e personali della gente.

Inoltre, la chiesa si apre all'esterno anche tramite le conferenze, contribuendo così ad elevare il livello dell'offerta culturale del locarnese ma pure ad attirare persone che altrimenti mai metterebbero piede in una chiesa.

Ci sono infine le relazioni con le altre chiese, sia quelle evangeliche libere, sia quella cattolica. È bello scoprire che, per certi versi, non siamo poi così soli.

Insomma, pure quest'anno ci siamo dati da fare alla grande. Di sicuro abbiamo dovuto faticare un po' di più ma credo di poter dire che abbiamo pure goduto della gioia di fare qualcosa insieme. Come cantare. A proposito: durante i nostri culti la musica non è mai mancata ed è sempre stata piacevole (un po' meno il canto ed è per questo che vi esorto a unirvi al gruppo di Ruth!). La musica, dicevo: non è scontata! Il fatto che qualcuno suoni uno strumento durante il culto è segno che persone capaci sono disposte a suonare! E anche loro, come tutti gli altri volontari, lo fanno gratuitamente, è un regalo...

A parte il canto, siamo una comunità allegra e festosa, sempre pronti a bere qualcosa insieme dopo il culto, a cogliere la prima occasione per condividere una cena o un pranzo, a trovare pretesti per organizzare gite o picnic. Infatti, come negli anni scorsi, non sono mancati anche nel 2006 i momenti di convivialità e di festa comunitaria nei quali c'è sempre stato, con tanto entusiasmo, il contributo di tanti fratelli e sorelle: gli aperoghiotti, la grigliallegra, i pranzi in comune, la gita comunitaria in Val Bavona e tanto altro ancora. Nella vita tutti noi cerchiamo questi momenti piacevoli ed è molto bello che la chiesa offra la possibilità di dividerli. Non credo di aver esagerato nel dipingere a tinte rosa questo quadro di vita comunitaria, fatto di gente che s'aiuta a vicenda e ama passare del tempo insieme. Pensando al futuro, voglio però invitarvi a riflettere sul valore immenso di tutto ciò. Una chiesa che funziona è un tesoro ma è pure una cosa estremamente delicata che va maneggiata colla massima cura. E per proteggere questo tesoro non bastano la buona volontà del pastore, la saggezza del Consiglio, la generosità dei fratelli confederati... È di ciascuno di noi che c'è bisogno.

Paolo Schmitt, presidente del circolo

Conferenze

Nel corso dell'anno 2006, Muralto ed il Locarnese hanno avuto nuovamente il privilegio ed il piacere di ospitare, presso il Centro Evangelico di Muralto ed il Palazzo dei Congressi, alcune importanti conferenze su temi di grande attualità. Momenti di incontro e di dialogo, con i vari relatori delle conferenze, tutte personalità di alto livello culturale ed umano.

In prima linea, il Prof. Paolo Ricca, famoso teologo evangelico, figura di grande carisma, dotato di una cultura poliedrica e di una dialettica avvincente; presso il Centro Evangelico di Muralto, (già più volte ospite d'onore), ha esposto e discusso un argomento sicuramente molto controverso, intitolato: "Comprendere la morte per amare la vita". In sintesi, una lucidissima analisi sulla morte e la vita nella nostra società: la prima diventata qualcosa da esorcizzare e la seconda, la vita, usando le sue parole, mai stata, come oggi, tanto tutelata legalmente e socialmente e purtroppo, mai così tanto manipolata, minacciata e distrutta.

"Voci di pace dal Medio Oriente", dibattito e tavola rotonda presso il Palazzo dei Congressi, hanno pure riscosso un grande interesse di pubblico.

Asher Salah, professore universitario israeliano, critico cinematografico, insieme a Mohammad Bakri, palestinese, attore e regista (premiato a Locarno nel 2004), sono stati diretti testimoni del sanguinoso conflitto che imperversa da lungo tempo sui loro due popoli ed unendosi unanimamente alle voci dei due rappresentanti di Parent's Circle, duramente toccati nei loro affetti più cari, hanno voluto sottolineare e mostrare il coraggioso impegno di molti di loro nel cercare un dialogo di pace!

E risale all'inizio del 2006 la tavola rotonda, con la partecipazione della psicologa Anna La franchi, che ha posto l'accento su temi attualissimi e problematiche che riguardano, più o meno da vicino intere famiglie del nostro tempo; uno dei temi principali, il non sempre facile ed idilliaco rapporto generazionale tra genitori, figli ed educatori. Interessante e valido l'intento di dare risposte, spiegazioni, consigli. È stato un vero successo!

Personalmente ed anche a nome di tutta la Comunità di Muralto, desidero esprimere un sincero ringraziamento al nostro Pastore Angelo Cassano, per l'instancabile e lodevole impegno, nell'offrirci sempre nuovi orizzonti e prospettive, nuovi e vitali momenti di riflessione e di impegno morale.

Daniela Pferdekämper

Studi biblici a domicilio

Nel 2006 il pastore Cassano ha continuato la sua iniziativa di incontrarsi a domicilio con gruppi ristretti. Nel corso degli incontri abbiamo meditato e conversato apertamente su alcuni testi delle Sacre Scritture. Lo studio e la lettura della Bibbia sono stati sempre una bella occasione di approfondimento e di crescita. Un'opportunità per scambiarsi i punti di vista, per rafforzare la nostra fede e accrescere la nostra amicizia. Un momento unico di condivisione, preghiera, sostegno e attenzione alla parola di Dio e al messaggio che vuole trasmetterci. Ogni volta, alla fine della serata ci salutiamo con una preghiera, un sorriso, un pensiero positivo e nell'aria si sente la consapevolezza del sostegno reciproco, la solidarietà e la forza che Gesù ci infonde con la sua parola. Siamo così pronti per affrontare la vita di ogni giorno con maggior convinzione che non siamo soli nel viaggio della fede.

Catia Zeolla

Incontri ecumenici

La nostra comunità vive l'ecumenismo come risorsa e arricchimento continuo. Anche nel 2006 ci sono state tante iniziative ecumeniche che ci hanno aperto alle altre realtà cristiane del locarnese. Ne segnalo alcune: a gennaio, oltre al culto dell'Alleanza con le chiese libere, abbiamo avuto il culto ecumenico con la Chiesa cattolica di Muralto con Don Rinaldo Romagnoli e il Past. Angelo Cassano a cui è seguito un pranzo in comune dei membri delle due parrocchie nel centro evangelico di Muralto. A febbraio, nell'ambito dell'iniziativa "Semi di pace", il nostro pastore ha accompagnato e tradotto il racconto di una delegazione israelo-palestinese presso il Collegio Cattolico Papiro di Ascona. In primavera ci sono stati alcuni matrimoni ecumenici celebrati a Minusio e ad Ascona. All'inizio di Agosto nella chiesa

cattolica “Collegio S.Eugenio”, nell’ambito del festival di Locarno, c’è stato un bellissimo culto ecumenico con il nostro pastore e i rappresentanti di altre chiese (ortodossi, cattolici, ecc.) All’inizio di settembre il nostro pastore ha avuto anche un incontro con Don Aldo Aliverti con i bambini della scuola elementare di Ronco Sopra Ascona. Oltre ad altri incontri con rappresentanti della chiesa cattolica (ad es. presso la residenza al Parco col vescovo Mons. Grampa), il pastore ha partecipato regolarmente ad incontri con pastori e laici delle chiese evangelicali del locarnese.

Lisbeth Kautz

Gruppo donne Agorà

Anche quest’ anno il gruppo donne “Agorà” si è incontrato con regolarità una volta al mese. La partecipazione, sempre molto buona, ci ha permesso di affrontare varie tematiche teologiche molto dibattute e con momenti molto intensi. In questi incontri un aspetto molto importante è avere sempre la possibilità di discutere liberamente e sentirsi accolte. Abbiamo trascorso una giornata di formazione organizzato dalla CERT, dicastero donne, affrontando il tema “Il mio corpo ed io”, una giornata nel corso della quale è stato bello incontrarsi, parlarsi in modo costruttivo e che sicuramente ci ha lasciato la voglia di incontrarci ancora. Abbiamo poi ricevuto una delegazione di donne provenienti dallo Zimbabwe, donne che già conoscevamo e che sosteniamo nel loro progetto di asili. Incontrarsi di nuovo ha consentito di rinsaldare i nostri legami. Abbiamo avuto un pranzo in comune presso il centro evangelico e anche in quest’occasione tutte le partecipanti si sono impegnate nella riuscita del pranzo; il tutto anche allietato da canti africani e italiani. È con grande commozione che le abbiamo salutate nella speranza di incontrarci ancora, magari andando noi nello Zimbabwe! A conclusione di un anno veramente intenso, il gruppo Agorà, assieme ad altre donne della comunità, ha fatto una visita guidata degli Archivi Riuniti delle Donne con sede a Casa Maderni a Melano, archivio di grande interesse storico in Ticino. Il pranzo ha concluso la nostra bellissima giornata. Un ringraziamento a quante hanno organizzato e sostenuto anche economicamente la nostra trasferta a Melano. Il gruppo donne Agorà è molto impegnato anche in vari lavori manuali in vista del bazar. Alcune donne della comunità, che non possono partecipare alle nostre riunioni del giovedì, malgrado questa impossibilità, ci sostengono offrendo i loro lavori affinché il nostro banco sia sempre molto ricco. Lasciatemi ringraziare tutte le donne che con il loro impegno e con la loro dedizione offrono alla comunità tanti servizi, alcuni più visibili, altri meno, ma sempre con la stessa intensità e gioia.

Daniela Lucci Cassano

Gruppo di canto

Nel 2006 il gruppo di canto si è incontrato con una certa regolarità nel centro di Muralto dedicandosi agli inni dell’Innario Cristiano. Siamo lieti di passare un’ora insieme, cantando. Abbiamo ripassato moltissimi inni e imparato altrettanti nuovi. Se fossimo più numerosi, potremmo affrontare anche tanti bei brani del repertorio classico-spirituale. Perché non vi aggiungete? Ci troviamo due volte al mese, il giovedì sera.

Ruth Lang

Scuola domenicale e cura dei bambini

Lo spazio dedicato ai bambini nel 2006 durante i culti di lingua italiana è stato molto apprezzato dalle famiglie. Abbiamo avuto nuovi bambini che si sono aggiunti durante il corso dell’anno e questo ci ha molto incoraggiato ad andare avanti nel nostro lavoro. Non sono mancate anche altre iniziative e con l’aiuto di tante persone è stato possibile, ad esempio, organizzare un pomeriggio speciale per i bambini con proiezione di film e merenda. Un’altra iniziativa, che ormai si ripete da un paio d’anni, è la pittura e la vendita delle uova di Pasqua il cui ricavato è stato devoluto per il progetto degli asili nello Zimbabwe. Un ringraziamento

di cuore a tutti/e coloro che, a rotazione e secondo le loro possibilità, hanno offerto il loro contributo per questo importantissimo servizio alla comunità.

I bambini anche quest'anno sono stati coinvolti nella preparazione della recita di Natale. Un ringraziamento grande a tutti i bambini che vi hanno preso parte, ai loro genitori che si sono impegnati ad accompagnarli, ma soprattutto a Rachele, Patrizia e Cristina, che intensamente hanno lavorato come registe, sarte, ecc. La sera della vigilia di natale, in occasione del culto con la recita, la sala del centro era gremita e tutti, piccoli e grandi, ci siamo rallegrati.

Daniela Lucci Cassano

Frauenverein

Der Frauenverein Muralto-Locarno besteht seit über 80 Jahren und ist als gemeinnütziger Verein schon lange weit über die Kantonsgrenze bekannt. Elisabeth Kautz leitet die momentan 24 Mitglieder mit viel Engagement, Liebe und Umsicht als Präsidentin. Seit 2 Jahren hat sich die arbeitsfreudige Gruppe Agorà unter der Leitung von Daniela Cassano mit ihren schönen und kreativen Arbeiten und neuen Ideen dem Frauenverein angeschlossen und tragen zur Bereicherung und guten Gelingen des Bazars' bei. Wir treffen uns zwei Mal im Monat im Centro Evangelico zum Handarbeiten, Basteln, fröhlichem Beisammensein, Singen und Gedankenaustausch. Pfarrer Angelo Cassano schaut liebenswürdigerweise bei uns herein, um eine kleine Andacht zu halten, Anekdoten zu erzählen und Unterstützung in verschiedenen Belangen zu leisten. Alle Jahre, am ersten Adventswochenende, veranstalten wir einen Weihnachtsbazar um unsere vielen, schönen Bastel- und Handarbeiten zu verkaufen. Auch dieses Jahr hatten wir wieder, ebenfalls dank der Gruppe Agorà, ein aussergewöhnliches, erfolgreiches Gemeindefest. Besuche der Altersheime im Locarnese und Unterstützung verschiedener Bedürftigen ist ein grosses Anliegen der Mitglieder. Wir möchten es nicht versäumen, allen zu danken, die den Bazar besucht haben, all denjenigen, die alle Jahre mit Naturalien, Geschenken und zu Hause erarbeiteten Kunstwerken beitragen, all denjenigen, die hinter den Kulissen tätig waren. Wir hoffen, dass unsere Gemeinschaft sich weiterentwickelt, jüngere Kräfte anzieht und das positive Engagement im Sinne der Entwicklung beiträgt. Alle, die Zeit und Interesse haben, sind herzlich eingeladen, einmal einen Nachmittag mit uns zu verbringen. Wir würden uns sehr freuen.

Helen Loeffel, Kassiererin

Culti nelle case di cura per anziani

Partecipare ai culti della Residenza al Parco e della Casa Rea sotto la guida del pastore Cassano significa per i presenti ogni volta un arricchimento spirituale per lo spirito e per l'anima. Non dimentichiamo che molti degli ospiti di queste due istituzioni non sarebbero più in grado di recarsi in chiesa per motivi di salute. Apprezzano la possibilità di poter partecipare ad una funzione religiosa in casa propria. Sentono che fanno parte di un gruppo, di non essere isolati. Ma non solamente gli ospiti di quelle due istituzioni partecipano ai culti. Vengono anche persone da fuori che apprezzano la possibilità di poter essere presenti ad una funzione religiosa durante la settimana. Tutti i presenti ricevono la possibilità di meditare, pregare, ascoltare e di sentire gli stimoli che vengono dai testi biblici, dalla condivisione della cena del Signore. Tutti si sentono accettati e amati da Dio.

Un grande contributo che stimola un'atmosfera di accoglienza è data dalla musica. Ascoltare e cantare assieme significa ricevere emozioni nuove e ci fa sentire parte di una comunità viva. Siamo molto fortunati di avere persone che ci aiutano con gioia ad arricchire gli interventi musicali. Dobbiamo ringraziare di cuore le signore Annemarie Hofmann, Alice Klein e Margrit Tiano che partecipano spesso ai culti con i loro strumenti.

Le direzioni di queste due case apprezzano i nostri contributi che arricchiscono e contribuiscono a migliorare la conoscenza e le relazioni delle persone ospiti.

Laura Provenzano-Schärer

Cultes en langue française

Les cultes en langue française à Muralto sont fréquentés par un groupe fidèle et bien motivé par leur foi. La participation varie entre 15 à 20 personnes. Durant la saison quelques touristes se joignent à nous. En 2006, la disponibilité de pasteurs bien connus de notre communauté, c'est-à-dire Madame e Messieurs I. Gernsheim, M. Kohler, J.P. Lienhard, P. Schönenberger, A. Vodoz et J.P. Zoëll, nous a permis de célébrer une dizaine de cultes. Vu les mesures rigoureuses prises par le Conseil de paroisse pour équilibrer les comptes de la paroisse, la communauté de langue française doit assumer elle-même le remboursement des frais occasionés par les cultes. Grâce à la solidarité des pasteurs et musiciens de renoncer à tout ou partiel remboursement des frais et surtout grâce à la générosité (dons comptants, hébergement etc) de plusieurs de nos membres et amis, nous avons pu assurer un maximum de cultes. Nous leur sommes bien reconnaissants et les remercions de tout cœur. Pour l'année 2007, laissons-nous guider par cette parole: Le Seigneur dit: car je vais faire du nouveau ; on le voit déjà paraître, vous saurez bien le reconnaître ... (Esaie 43, 19a).
Jean-François Montandon, pour le groupe de langue française

SERVIZIO INCONTRI/BEGEGNUNGS- UND BESUCHSDIENST

Il nuovo anno di attività del servizio incontri e visite è arrivato al suo quarto anno e mi sembra di poter dire che funzioni a "pieno regime"! Infatti il lavoro è sempre molto e le richieste di aiuto si moltiplicano, al punto da potersi chiedere se le forze e il tempo a nostra disposizione siano sufficienti. L'attività principale delle volontarie e dei volontari è rimasta principalmente la visita alle persone al proprio domicilio o nelle case di cura. Con piacere quest'anno abbiamo avuto la partecipazione nel gruppo di un paio di volontari uomini, i quali hanno potuto prendersi la responsabilità di lavori un po' differenti da quelli normalmente fatti dalle volontarie: ad esempio lavori pesanti di aiuto in giardino, di trasporto di piccolo materiale, di spese pesanti, di riparazioni domestiche, di riparazioni tecniche e altro ancora.

Quest'anno sono pure aumentate le richieste di accompagnamento del tipo psico-sociale di persone entrate nella "quarta età", sole, e che non riescono più come prima a gestire completamente la loro vita in modo autonomo. Qui il ruolo della coordinatrice è richiesto in modo maggiore, perché deve prendersi carico della situazione e gestirla con la volontaria in modo globale. Queste situazioni, naturalmente, sono molto delicate e fanno sì che si debba investire molto più tempo, sia da parte dei volontari, ma anche a livello di coordinatrice.

Infatti queste situazioni di vita coinvolgono emotivamente tutte le persone che partecipano all'accompagnamento. Alcune volte non si riesce perfino più a vedere il limite del giusto distacco necessario da tenere e ci si lascia coinvolgere troppo. Per questo sono molto importanti i momenti di incontro che il servizio incontri e visite organizza mensilmente, per scambiare le esperienze vissute tra volontari con la supervisione della coordinatrice.

In questa ottica il servizio ha organizzato il proprio corso di formazione nel mese di ottobre/novembre dal titolo: "Den Faden wieder aufnehmen – Biographiearbeit und ihr Nutzen für den Besuchsdienst".

Inoltre il servizio incontri ha intensificato la sua collaborazione con i servizi di volontari delle altre Comunità del Cantone, per quanto riguarda la tematica della formazione offrendo a ampliando le possibilità di formazione a più persone. Da ciò ne è scaturito il raddoppio dell'offerta del corso nel bellinzonese.

Le attività, quali le visite a domicilio, le visite nelle case di cura, le visite per i compleanni, i pranzi al Ristorante Fiorentina continuano in modo regolare e come già detto le richieste di aiuto aumentano. Infatti le ore di volontariato, anno 2006, sono state in totale 1020!

Come nel 2005 la generosità degli stessi volontari del servizio incontri e visite verso il servizio stesso, ridonando le loro spese al servizio, ammonta quest'anno a fr. 1'808.--

Grande successo hanno continuato e continuano ad avere i pranzi ad Ascona, dove il gruppo di volontari, coordinate da Manuela Bolliger, producono degli squisiti pranzi ai quali partecipano regolarmente più di trenta persona.

Per finire vorrei ringraziare di cuore tutte le volontarie e volontari per il grande impegno dimostrato e per la loro continua disponibilità.

Centro La Zattera

consulenza e attività di tempo libero per ragazze alla pari

Premessa

Da 13 anni il centro La Zattera ha svolto la sua attività di consulenza e tempo libero con le ragazze alla pari presso il centro evangelico ad Ascona. L'orario d'apertura durante il 2006 è rimasto invariato: ad Ascona il giovedì sera, dalle 18.30 alle 22.00/22.30, a Bellinzona il martedì dalle 18.00 alle 22.00/22.30.

In calce a questo rapporto figura ora un altro indirizzo, infatti **dal primo gennaio la Zattera** si è insediata nei locali **del Centro evangelico di Muralto in via Sciaroni**.

Un grazie particolare va ad Alfredo Salvisberg ed a Ferruccio Benazzi che mi hanno aiutata a traslocare. Senza di loro non ce l'avrei fatta!

Le due sedi

- > **Bellinzona:** Quest'anno, a parte visite saltuarie la frequenza a Bellinzona è stata minima per cui a fine marzo ho deciso di aprire il martedì ad Ascona per permettere alle ragazze della regione di usufruire ulteriormente del centro come richiesto da loro
- > **Ascona:** Tramite il passaparola delle famiglie e grazie alle comunicazioni di Pro Filia, ho organizzato un corso di italiano nella sede asconese, con 5/6 ragazze. Il corso si è svolto da settembre a giugno di mercoledì, dalle 09.00 alle 11.00.

Dopo le 11.00 ero a disposizione per dei colloqui individuali e/o per aiutare le ragazze a risolvere eventuali problemi. A settembre è ricominciato un nuovo corso, ad Ascona. Le nuove aupair hanno subito approfittato dello spazio offerto loro come è successo per le loro colleghe che le hanno precedute. Si sono sentite a casa loro nei locali della Zattera al punto di pranzare assieme il mercoledì a mezzogiorno, mentre il giovedì si ritrovavano per cenare assieme o guardare un film. Da settembre abbiamo avuto problemi col collegamento ad internet e questo è stato motivo di delusione fra le nuove arrivate. I tempi sono cambiati e per i giovani risulta quasi inconcepibile che non si possa usufruire della rete. Sarebbe come per noi adulti non usufruire della corrente elettrica. Ciò ha creato la diserzione del centro da parte di alcune.

Animazione e programma

- **le cene o gli spuntini** hanno sempre successo.
- la visione **di film su dvd**, la maggior parte delle volte portati dalle ragazze stesse è molto richiesta.
- nel primo semestre il computer, nelle ore di apertura è stato continuamente utilizzato. Le ragazze possono comunicare e telefonare gratuitamente con i loro familiari (vedi programma skype), leggere e spedire email.
- **escursioni e viaggi:** in primavera ci siamo recate al **mercato di Luino**, mentre in maggio abbiamo realizzato il tradizionale viaggio a **Firenze** che entusiasma ed affascina le ragazze che vi partecipano.
- **Il programma:** il programma delle attività è stato inviato ogni 2 mesi. Come negli anni passati alcune attività sollecitate dalle ragazze sono state organizzate in seguito e annunciate alle aupair via sms.

Collaborazioni con istituzioni e/o enti esterni

- In ottobre **Pro Filia** ha organizzato la sua giornata informativa per le aupair al centro di Bellinzona Qui ho presentato il lavoro e gli scopi della Zattera.
- A fine agosto in qualità di animatrice del centro la Zattera, mi è stato richiesto di presentare alla Commissione Federale per la gioventù la “**Carta delle Politiche giovanili in Ticino**”.
- Con gli **animatori** dei vari centri di aggregazione giovanile Ticinese ci siamo trovati una volta ogni due mesi per scambiarcì opinioni, esperienze e aggiornarci sul lavoro con e per i giovani. Da questi incontri è scaturita l’idea poi realizzata della **fiesta dei centri giovanili “C’ENTRIAMO CI”** a Dongio (valle di Blenio) domenica 8 settembre.
- In novembre ho rappresentato il centro La Zattera durante le giornate di Bienne organizzate dalla **Commissione Federale per la gioventù**.

Lavoro di consulenza

- Anche quest’anno, nei primi mesi autunnali ci sono state le richieste di aiuto per incomprensioni e conflitti tra au-pair e famiglie d’accoglienza Alcune ragazze. trovano un’altra famiglia e altre lasciano il Ticino.
- La Zattera continua ad essere un punto di riferimento per le famiglie oppure le ragazze ticinesi che desiderano avere informazioni per un collocamento soprattutto in regioni di lingua tedesca .
- per poter essere sempre aggiornata e accogliere al meglio le ragazze nel lavoro si ascolto e consulenza, ho seguito a fine maggio la giornata seminariale sugli abusi organizzata dall’Associazione Svizzera per la Protezione dell’Infanzia (ASPI).

Francesca Machado, responsabile e animatrice centro La Zattera, Muralto e Bellinzona

DELEGATI DEL CONSIGLIO DI CHIESA

LAVORO GIOVANILE

Per i giovani della nostra Comunità e per le persone che hanno avuto la grande opportunità di lavorare con loro, quest’ultimo anno è risultato ancora una volta un anno davvero importante, suggellato da eventi, incontri e lavori di notevole spessore a livello di amicizia, di fratellanza, ma soprattutto di Fede. Come più volte ricordato i giovani rappresentano un “tassello” significativo della nostra Comunità ed è pertanto giusto e necessario lavorare per loro, ma soprattutto impegnarsi a fondo per loro e per il loro futuro, futuro che in parte rappresenta anche il futuro della nostra Comunità. A nome mio personale e a nome del nostro Consiglio di Chiesa un grazie di cuore a tutti i giovani, ai loro genitori, agli insegnanti di religione, al pastore Angelo Cassano e a tutte le persone che con grande impegno e notevole entusiasmo, hanno permesso di rendere concreti e portare avanti i nostri progetti ed i nostri programmi destinati ai giovani.

Gruppo corso Confermazione 2005/2006:

Nel corso di quest’anno il tema di fondo era legato alla “Paura” o meglio alle paure dei nostri giorni ed ancora una volta si è cercato un legame diretto ed un paragone con le sacre scritture e con le parole di Gesù, sottolineando che “l’amore vince la paura”. L’obiettivo ed il desiderio erano certamente quelli di coinvolgere attivamente i ragazzi durante le lezioni, così che potessero trasmettere le loro idee e perché no, magari anche i loro dubbi e le loro incertezze. L’auspicio che questi incontri potessero rappresentare per tutti i presenti un momento di

crescita spirituale e culturale, posso confermare in prima persona che è stato pienamente raggiunto. Le varie lezioni che si sono succedute da settembre 2005 ad aprile 2006 del pastore Angelo Cassano coadiuvato dall'insegnante Elisabetta Meroni, sono risultate ancora una volta delle lezioni coinvolgenti e stimolanti, seguite con grande interesse e partecipazione da parte dei nostri ragazzi e non solo. Fra i vari temi trattati vorrei segnalare quello sui "Diritti umani: un impegno della nostra fede". Di questo corso vale inoltre la pena di ricordare il culto del 2 ottobre 2005, avvenuto nella nostra chiesa di Muralto, trasmesso in diretta televisiva dalla TSI, grazie alla preziosa collaborazione che da sempre intratteniamo con il pastore Paolo Tognina, culto al quale hanno partecipato anche i nostri confermandi e le loro famiglie, nonché il bellissimo culto della Confermazione del 7 maggio 2006 ad Ascona. Si è trattato davvero di un culto dal significato molto profondo, colmo di fratellanza e d'amore, domenica accompagnata anche da una magnifica giornata di sole. Non sono di certo mancati per i nostri ragazzi anche i momenti di svago, di spensieratezza e di amicizia, suggellati dalle due simpatiche uscite a Bergün e all'Alpamare.

Ad agosto 2006 ha preso naturalmente avvio il nuovo corso Confermazione, al quale si sono iscritti 24 ragazzi.

Gruppo giovanile:

Il gruppo giovanile, va ricordato, è legato ai giovani della nostra Comunità, che negli ultimi anni hanno seguito i corsi confermazione e gli incontri organizzati dal pastore Angelo Cassano al Centro Evangelico di Muralto. Centro quest'ultimo che negli ultimi tempi è stato sempre più adattato a livello di strutture ai bisogni dei nostri giovani, per poter così offrire delle possibilità d'incontro, con momenti di allegria, di musica, di lettura e quindi anche di riflessione e di approfondimenti. Inoltre i nuovi graffiti realizzati da alcuni nostri giovani nella sala giochi del Centro, hanno di certo contribuito a cementare il rapporto con questo loro importante spazio culturale e ricreativo. Nel corso dell'autunno 2005, grazie al grande impegno del pastore Angelo Cassano ed alla preziosa e professionale collaborazione di Ettore Cassano, sono poi iniziate le riprese del cortometraggio "Ponti spezzati", la cui sceneggiatura è stata in buona parte scritta dai nostri giovani e trattava quale tema delle difficoltà dei giovani ad essere ascoltati. Si è trattato di un lavoro importante sia per i giovani e sia per gli adulti, in particolare per tutti i genitori. Difatti in occasione dell'incontro/presentazione del cortometraggio di sabato 14 gennaio 2006, presso la sala principale del nostro Centro, grazie inoltre alla gradita ed importante presenza della psicologa Anna Lafranchi, si ha avuto la possibilità di discutere e di dibattere tutti assieme delle difficoltà odierne di comunicazione, soprattutto fra genitori e figli. Si è trattato quindi di un momento d'incontro davvero speciale. E quale "ciliegina sulla torta" venerdì 24 novembre 2006 il nostro cortometraggio "Ponti spezzati" è stato presentato anche alla prestigiosa rassegna cinematografica per i ragazzi "Castellinaria" di Bellinzona, quale unico cortometraggio svizzero selezionato. Un paio di settimane dopo, sabato 9 dicembre 2006, accompagnato da interviste con alcuni giovani protagonisti, "Ponti spezzati" è stato trasmesso sul primo canale della Televisione Svizzera Italiana nell'ambito della settimanale rubrica televisiva "Segni dei Tempi", curata dal giornalista e teologo Paolo Tognina. Tutto ciò a conferma del buon lavoro svolto e soprattutto quale segnale di grande incoraggiamento e testimonianza.

In conclusione ai nostri giovani raccomando di cuore di continuare a coltivare i loro affetti, i loro interessi ed i loro progetti e di mantenere, se possibile, vivo e forte anche il legame con la nostra Comunità.

Luca Silini, responsabile lavoro giovanile

Religionsunterricht

Unsere Religionslehrerinnen Patrizia Battaglia, Elisabetta Meroni, Marianne Monforte, Rachele Sartorio und Alice Wyss decken die Aufgabe des Unterrichts in allen Volks- und Privatschulen im Raum Locarno und Umgebung bis weit in die Täler Verzasca und Maggia.

Sie haben es sich zum Ziel gesetzt, ihren Schülern einen Boden zu biblischen Grundlagen und Werte des Christ sein zu vermitteln.

Zu Beginn des neuen Schuljahres 2006/7 durfte ich als Beauftragte des KiVo zu dieser Gruppe stossen und mit grosser Freude sie auf diesem Weg begleiten.

Ich durfte teilnehmen an verschiedenen Zusammenkünften der Religionslehrerinnen mit Pfarrer Cassano, der sie liebevoll in ihrer Arbeit begleitet und Berater ist. Viele grössere und kleinere Probleme werden angesprochen und gemeinsam wird nach Lösungen gesucht. Erfahrungen werden ausgetauscht und nach Verbesserungen gesucht.

Es ist erfreulich zu erfahren mit welchem Eifer, mit welcher Hingabe diese 5 Frauen von ihren Schülern und der Aufgabe; „zu vermitteln“, die Kinder und Jugendlichen zu begleiten, diskutieren. Als KiVo- Delegierte danke ich Pfarrer Angelo Cassano herzlich.

Danke allen und Daniela Cassano auch für ihre Mithilfe in der Betreuung unserer Kleinsten während den Gottesdiensten und in der Sonntagsschule.

Unsere langjährige Religionslehrerin Marianne Monforte wird uns leider im nächsten Sommer verlassen. Ich bin sicher, ihre Schulkinder werden sie genau so vermissen wie wir alle. Wir wünschen Dir, Marianne, Wohlergehen, Glück und Gottes Segen im südlichen Sizilien, und ein extra herzliches Danke „b’hüeti Gott“.

Manuela Bolliger

Gebäude und Unterhalt

Auf Grund unserer Finanzlage konnten wir 2006 keine nennenswerten Unterhaltsarbeiten durchführen – zum Glück sind wir auch von neuen grossen Schäden verschont geblieben.

Auf der Warteliste stehen heute schon (oder noch):

- Die Sanierung der Kirchenheizung Ascona – die Abgaskontrolle hat uns noch einmal eine Gnadenfrist eingeräumt,
- in Muralto hat die Brandaufsicht mehrere Mängel beanstandet (Blitzableiter, Türen etc.) – auch dort können wir nur auf die Geduld der Aufsichtsbehörde hoffen,
- die Wasserschäden in der Kirche Muralto sind jedem sichtbar – die Reparatur der eingemauerten Dachrinnenrohre ist teuer,
- auch in Ascona hatte es in die Kirche geregnet, und der Schaden ist nur provisorisch geflickt worden,
- in Monti regnet es manchmal ins Säli – um den Schaden zu beheben, müsste das ganze Säli- und Pfarrhausdach abgedeckt werden,
- auch das Pfarrhaus-Dach in Muralto ist undicht,
- die Fenster im Säli in Monti müssten ersetzt werden,
- und beim Flachdach des Centro in Muralto ist es nur noch eine Frage der Zeit, wann es ebenfalls undicht wird. Dies alles zusammen wird uns um die 200.000,-- Franken kosten.

Stabili e manutenzione

La nostra situazione finanziaria ci ha impedito nel 2006 di eseguire lavori di manutenzione rilevanti – per fortuna siamo stati risparmiati da nuovi grandi danni.

Sulla lista d'attesa troviamo già (o ancora):

- il risanamento del riscaldamento della Chiesa Ascona – il controllo del gas di scarico ci ha ancora concesso una dilazione,
- a Muralto, il controllo anti-incendio ha reclamato diversi difetti (parafulmine, porte etc.) – anche lì possiamo sperare solo sulla pazienza delle autorità,
- i danni d'acqua nella Chiesa di Muralto sono visibili a tutti – la riparazione delle gronde immurate è molto costosa,
- anche ad Ascona ha piovuto nella Chiesa ed il danno è stato riparato solo provvisoriamente,
- a Monti piove ogni tanto nel Säli – per la riparazione si dovrebbe scoperchiare tutto il tetto del Säli e della casa pastorale,

- anche il tetto della Casa Pastorale a Muralto ha una perdita,
- le finestre del Sàli a Monti necessitano una sostituzione,
- ed è solo una questione di tempo, quando anche il tetto piatto, del Centro a Muralto avrà perdite. Tutto insieme ci costerà intorno ai 200.000,-- franchi.

Karl Pferdekämper

Rapporto sul lavoro del consiglio di Chiesa, gennaio-aprile 2006

Il consiglio di Chiesa, secondo l'incarico dell'assemblea autunnale, in 6 sedute serali (due ancora durante l'avvento 05!) e numerosi incontri con 3 esperti/consulenti economisti esterni e in una giornata di clausura ha lavorato per trovare una **pianificazione finanziaria** per i prossimi due anni. Simultaneamente sono stati proseguiti le trattative per l'introduzione di un'*imposta ecclesiastica* (in collaborazione con la CERT), per l'aggiornamento delle *tasse per funerali ecc.*, per il contributo dei *comuni*, per il contributo del cantone per lavoro pastorale negli ospedali, per la ricerca di sponsor privati.

In conclusione è poi stato aggiornato l'**elenco dei membri** e in seguito organizzato, come consigliato, un'**inchiesta generale** per meglio conoscere le aspettative vere dei membri e la loro disponibilità per contribuire. Il risultato dimostrava che non c'è nessun settore, dove la maggioranza dei membri accetterebbe di risparmiare, inoltre c'è poca disponibilità a cooperare attivamente nei vari settori o attività, sia in modo organizzativo, creativo o amministrativo. Evidentemente c'è un problema di offerta e richiesta. Nel passato si è tentato di arricchire l'offerta: più pastori, più culti, più attività locali, sperando di attrarre nuovi interessati e quindi nuovi membri. Però non ha funzionato. *Oggi è diventato impossibile organizzare e mantenere una chiesa che corrisponda appieno alle richieste degli attuali clienti/membri.* Dunque il consiglio di Chiesa ha faticato a elaborare le seguenti **strategie**:

- Organizzare un'assemblea informativa dei membri prima di quella ordinaria, mentre alla prossima assemblea ordinaria si dovrà **ratificare un mandato/incarico** al Consiglio di Chiesa come segue:

- a breve termine (da eseguire entro 12 mesi e quindi per il 31.3.2007 e si tratta quindi di un agire concreto che forse richiede un'altra votazione dell'assemblea):

- Ridurre il numero dei circoli da 3 a 2
- Ridurre i posti di lavoro pastorale da 250% a 200% (- iniziavano laboriose trattative interne per trovare la soluzione più sociale)
- Vendere un terreno edificato/edificabile della CERL - (con diversi studi tecnici in merito ad alternative praticabili come affitto, ipoteche nuove ecc.)
- Aggiornare gli statuti (- primi appunti presi), rivedere il mansionario dei pastori e verificare l'opportunità di offrire tutte le altre attività.

Un'ultimo grande impegno dei primi mesi era la **ricerca di candidati** per le varie elezioni all'assemblea primaverile 06, che marca il nuovo quadriennio di legislatura, nonché la preparazione dell'assemblea, chiarendo tantissimi equivoci e sopprimendo arbitrari rumori.

Hans Rudolf Schwarz, 30.04.2006

Finanzen

Für das Jahr 2006 haben wir sehr viel zu danken:

- allen unseren Mitgliedern, welche über 25% höhere Beiträge geleistet haben im Vergleich zu 2005
- allen unseren Mitgliedern und Freunden, welche uns nebst ihrem Beitrag noch zusätzliche Spenden überwiesen haben,
- den politischen Gemeinden im Locarnese für deren namhafte Unterstützungsbeiträge,
- der CERT Lugano für ihr grosszügiges Darlehen zur Sicherung unserer Lohnzahlungen,
- den Hilfsvereinen (PKHV) in der Deutschschweiz, insbesondere des Kts. Aargau für die um 50% grössere Unterstützung und die auch für 2007 zugesagte grosse Hilfe, und
- des Kts. Basel-Stadt für die Finanzierung der zusätzlichen 50%-Pfarrstelle in Bellinzona zur Entlastung unserer Kirchenkasse ab 2007,
- den zahlreichen evang.-ref. Kirchgemeinden in der Deutschschweiz für deren namhafte und hilfreiche Unterstützungsbeiträge,

- den vielen Privatpersonen aus dem In- und Ausland für Ihr Wohlwollen und ihre Beiträge und Spenden,
- allen unseren freiwilligen Helferinnen und Helfern für ihre grosse und wichtige Mitarbeit in unserer Kirchgemeinde.

All dies ist nicht selbstverständlich, und wir sind sehr froh, Ihnen, dank all dieser grossen Hilfe, heute einen wesentlich besseren Rechnungsabschluss (als seinerzeit budgetiert wurde) vorweisen zu können. Dass dies nicht ohne einschneidende Massnahmen möglich war, ist Ihnen bekannt, und der Kirchenvorstand bemüht sich weiterhin, überall den Sparhebel anzusetzen, wo dies möglich und verantwortbar ist.

Noch sind wir lange nicht „über dem Berg“ und unsere Schulden sind leider angewachsen, doch sind wir zuversichtlich, weiterhin auf Ihr Wohlwollen und Ihre Unterstützung zählen zu dürfen, damit wir unsere Finanzen auf lange Sicht wieder ins Lot bringen. Mit all den eingeleiteten Vorkehrungen und Einsparungen möchten wir vor allem Ihr Vertrauen in die finanzielle Führung unserer Kirchgemeinde zurückgewinnen. Die wesentlich grössere Transparenz bei der Auflistung von Einnahmen und Ausgaben soll hierzu beitragen; und im Oktober 2007 folgt dann der überarbeitete Finanzplan für 2009-2011, nebst Budget für 2008. Ein GRAND MERCI für alle Ihre Unterstützung und Ihr Verständnis.

Samuel Wunderli, Finanzen

Rapporto del cassiere

Per il 2006 esprimiamo di cuore un GRANDE GRAZIE a...:

- A tutti i nostri membri che, rispetto al 2005, hanno versato il 25% di contributi in più,
- A tutti i nostri membri e a tutti i nostri amici che, oltre al contributo annuale, hanno provveduto a versare un ulteriore sostegno finanziario,
- Ai Comuni politici del locarnese per i loro sostanziosi e costanti aiuti finanziari,
- Alla CERT di Lugano per il loro generoso prestito, necessario per garantire il pagamento dei salari dei nostri collaboratori,
- Allo “Hilfsvereine” della Svizzera interna, in special modo quella del Canton Argovia per aver aumentato il suo sostegno finanziario del 50% e per averci confermato il suo aiuto anche per il 2007,
- Allo “Hilfsverein” di Basilea Città, per il finanziamento legato al nuovo posto di lavoro quale pastore a Bellinzona, nella misura del 50% dal 1. gennaio 2007, al fine di ridurre i nostri costi e migliorare la nostra situazione finanziaria,
- Alle diverse Chiese Evangeliche Riformate della Svizzera interna, per i loro importanti e necessari contributi,
- A tutte le persone della Svizzera e dell'estero per la loro benevolenza e per i loro contributi e le loro donazioni,
- A tutte le volontarie e a tutti i volontari per il loro grande, importante ed apprezzato lavoro per la nostra Comunità.

Al giorno d'oggi tutto questo non è scontato e siamo pertanto contenti, grazie a questi generosi e molteplici contributi, di potervi presentare un bilancio 2006 notevolmente migliore rispetto a quello preventivato. E' pure noto che tutto questo non sarebbe stato possibile, se come Consiglio di Chiesa non avessimo anche avviato delle misure drastiche e mirate di contenimento dei costi, assolutamente non facili, ma purtroppo necessarie. Il Consiglio di Chiesa è continuamente impegnato a trovare delle soluzioni, dove tutto ciò è possibile, al fine di ridurre in futuro ulteriormente i costi.

Ancora non abbiamo superato tutte le difficoltà del passato e i nostri debiti nel tempo si sono purtroppo accumulati. Siamo però fiduciosi e confidiamo ancora nella vostra benevolenza e

nel vostro aiuto, affinché la nostra situazione finanziaria nel prossimo futuro possa migliorare, ma soprattutto stabilizzarsi. Speriamo pertanto che, con le misure preventive e di risparmio che abbiamo intrapreso, si possa rinnovare e consolidare la fiducia nella gestione delle finanze della nostra Comunità, forti anche di una maggior trasparenza a livello di entrate e di uscite. Nel mese di ottobre del 2007 presenteremo il nuovo piano finanziario per il 2009-2011, oltre naturalmente al preventivo di gestione 2008.

Ancora un GRANDE GRAZIE per il vostro prezioso aiuto e la vostra gran comprensione.

Samuel Wunderli, cassiere

PASTORI

Paolo de Petris

Via del Tiglio 3

6605 Locarno-Monti

Tel 091 751 51 71

Natel 079 589 21 14

Email: paolodepetris@ticino.com

(fino al 31.12.2006)

Angelo Cassano

Via Sciaroni 10

6600 Muralto

Tel e Fax 091 743 45 45

Email: cassano@ticino.com

Markus Erny

Viale Monte Verità 80

6612 Ascona

Tel 091 751 51 45 privato

Tel 091 791 85 84 ufficio

Fax 091 791 85 90

Natel 077 417 74 01

Email: evmar@bluewin.ch

SEGRETARIATO

Renate Gautschi

Viale Monte Verità 80

6612 Ascona

Tel. 091 791 21 53

Fax 091 791 85 90

Email: cerl-locarno@ticino.com

Orari: Lu-Ve 10:00-12:00

SERVIZIO INCONTRI

Gabriella Zappa Vanoni

Viale Monte Verità 80

6612 Ascona

Tel. 091 791 21 53

Fax 091 791 85 90

Email: cerl-locarno@ticino.com

Orari: Ma-Me 09:00-12:00

CENTRI EVANGELICI

Centro Ascona

Viale Monte Verità 80
6612 Ascona
Tel. 091 791 85 24
Sagrestana: Cristina Vaccaro
Via Vorame 29
6612 Ascona
Tel. 091 791 64 13

Centro Säli Monti
Via del Tiglio 3
6605 Locarno Monti
Sagrestana: Marlis Hurni
Via San Jorio 28
6600 Locarno
Tel. 091 752 15 52

Centro Muralto
Via Sciaroni 8
6600 Locarno
fino al 30.09.2006: P. Janert
dal 01.10.2006: volontari

DELEGATI PER IL CONSIGLIO SINODALE CERT

- Pancaldi Monica
Via Rondonico 21
6612 Ascona
Tel. 091 791 79 61
- Schwarz Hans Rudolf
Via Ronco 60
6613 Porto Ronco
Tel. 091 791 90 43

DELEGATO PER LA REVISIONE DEI CONTI CERT

- Samuel Wunderli
Via del Tiglio 16
6605 Locarno Monti
Tel e Fax 091 751 42 82

DELEGATO PER LA COMMISSIONE DI RICORSO CERT

- Dolores Berner
Via San Nicolao 36
6598 Tenero

DELEGATI PER LA COMMISSIONE DIACONIA

Rachele Sartorio
Hans-Rudolf Schwarz
Gabriella Zappa Vanoni

DELEGATI PER LA COMMISSIONE SINODALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE EVANGELICA NELLE SCUOLE PUBBLICHE

Manuela Bolliger
Via Gaggiolo 36
6596 Gordola

Tel. 091 745 28 14
manuela.bolliger@freesurf.ch

- Alice Wyss
Via Sottochiesa 36a
6616 Losone
Tel. 091 791 21 10

DELEGATI PER LA COMMISSIONE PER LA DESIGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI E VIGILANZA SULL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE EVANGELICA RIFORMATA

- Paolo De Petris
Via del Tiglio 3
6605 Locarno-Monti
Tel. 091 751 51 71

DELEGATI PER LA COMMISSIONE DELLA CERT PER L'ECUMENISMO

- Markus Erny
Viale Monte Verità 80
6612 Ascona
Tel. 091 751 51 45

DELEGATI AL SINODO DELLA CERT

- Bucciarelli Stocker Giulia
Via Livurcio 45
6622 Ronco s/Ascona
Tel. 091 791 88 36
- Sartorio Rachele
Via del Sole 21
6645 Brione s/Minusio
Tel. 091 743 15 68
- Galli Cristina
Ai Concadi
6653 Verscio
Tel. 091 796 24 34
- Battaglia Patrizia
Via Lido 30
6612 Ascona
Tel. 091 791 43 93
- Künzler Susanne
La Brüa
6677 Aurigeno
Tel. 091 753 23 54
- Marti Ruth
Via del Tiglio 34
6605 Locarno Monti
Tel. 091 751 45 17
- Meroni-Valaer Elisabetta
Via Nosette
6595 Riazzino
Tel. 091 859 27 29
- Calcagnini Rossana
Via del Tiglio
6605 Locarno Monti
Tel. 091 751 51 71

CONSIGLIO DI CHIESA

Daniele Gisler (presidente)
Vicolo Motto di Lena 11
6648 Minusio
Tel 091 743 45 67
Email: daniele.gisler@dplanet.ch

Samuel Wunderli (cassiere)
Via del Tiglio 16
6605 Locarno Monti
Tel e Fax 091 751 42 82

Dr. med. Hans Rudolf Schwarz
Casa Bonaventura
6613 Porto Ronco
Tel. 091 791 90 43
Natel 079 410 80 44
Email: hschwarz@permafrost.ch

Luca Silini
Via Municipio 8
6648 Minusio
Tel. 091/743 69 22
Email: luca.silini@raiffeisen.ch

Dr. Karl E. Pferdekämper
Via Casa del Frate 31
6616 Losone
Tel 091 791 78 92
Fax 091 791 20 75
Email : quattro.e@hispeed.ch

Elisabeth Kautz
Via Pontevecchio 6
6600 Muralto
Tel. 091 743 55 32
Email: lkautz@bluewin.ch

Manuela Bolliger
Via Gaggiolo 36
6596 Gordola
Tel. 091 745 28 14
Email: manuela.bolliger@freesurf.ch

REVISORI DEI CONTI CERL
Manzolini, Pedretti & Partner SA
Signor Tito Pedretti
Corso Pestalozzi 6
6900 Lugano

COMMISSIONE DELLE FINANZE CERL
Daniele Gisler
Samuel Wunderli
Hans Rudolf Schwarz
Manuela Bolliger

GRUPPI DI LAVORO DEI CIRCOLI

- Ascona
Manuela Bolliger
Via Gaggiolo 36
6596 Gordola
Tel. 091 745 28 14
- Monti
Alfredo Hilfiker
Via Consiglio Mezzano 25
6644 Orselina
Tel. 091 743 36 66
fredihilfiker@bluewin.ch
- Muralto

Paolo Schmitt
Via Muraccio
6612 Ascona
Tel. 091 743 08 89

FRAUENVEREIN MURALTO

Elisabeth Kautz
Via Pontevecchio 6
6600 Muralto
091 743 55 32
Email: lkautz@bluewin.ch

LA ZATTERA

Francesca Machado
Via Sciaroni 10
6612 Muralto
Tel. 091 791 26 63

Battesimi:

Aebi Dylan Nicolas, Zollikerberg
Arizzoli Jill Mara, Buchs
Blaser Matteo Adalfredo, Moghegno
Buchser Alina, Magadino
Cerf Gregory, Ascona
Cerf Jordan, Ascona
Gautschi Giulia, Locarno
Gutekunst Thierry Jean-Noël, Arlesheim
Jäger Maximilian, D-Düsseldorf
Liner Alice Patrizia, Minusio
Pagani Joël, Losone
Pierini Ethan, Locarno
Russenberger Joline, Brissago
Schälli Giulia, Locarno
Schmitt Etienne, Ascona
Scolari Sonja Alma, Gordola
Terribilini Paolo Andrea, Zurigo

Confermandi

Althaus	Joshua
Benkoviks	Roger
Bolz	Alina
Brunner	Felicity
Caverzasio	Lorenzo
Chiffi	Marco
Diggelmann	Andrea
Fara	Angelica
Gobbi	Ornella
Hofstetter	Florian
Lienhard	Romena
Lüthy	Michele
Menthonnex	Xenia
Meroni	Bruno & Marino
Niggeler	Nadja
Patà	Achille

Rodriguez Richard
Renda Dennis
Sutter Melanie
Sartori Nina
Taglio David
Zaverdjiev Marc

Matrimoni:

Ambühl Christian e Canedo Sabrina, Locarno-Monti
Bassetti Andrea e Gaille Catherine Hélène
Beerli Roland Martin e Vogt Sibille, Sementina
Bretscher Adrian e Hubschmid Priska, Intragna
Buetti Diego Mauro Lorenzo e Mumenthaler Sara, Locarno-Monti
Höfelmeier Michael e Fleuth Renée, Ascona
Grob Roland e Gerber Annette, Cardada
Jäger Andreas e Moeller Michaela, Ascona
Kubacki Christian e Cattin Caroline, Locarno-Monti
Moro Roberto e Kloceva Jelena, Ascona
Schmitt Paolo e Nitran Patricia, Muralto
Solcà Severino e Wüst Gabriela Therese, Brione Verzasca
Von Kaenel Olivier e Tschudi Danuscia, Ascona
Walder Marc e Timm Susanne, Ascona
Wick Urs e Walder Johanna, Robasacco

Funerali:

Balestra Edwige, Minusio
Bally Margrit, Muralto
Bleser-Bircher Warda, Orselina
Bösch Ruth, Locarno
Brennwald Anna, Locarno
Brosi Eduard, Aurigeno
Brüngger Doris, Riazzino
Bührer Eugen, Minusio
Burkhard Paul, Orselina
Cadra-Tritten Ursula, Mergoscia
Casetta Piero, Locarno
Daetwiler-Baumann Marie, Muralto
Dahmen Gery, Gordola
Dahmen-Zimmerli Heidi, Minusio
De Pedroni Rösli, Ascona
Gaberthüel Willy, Minusio
Gautschi Hans Rudolph, S. Nazzaro
Geissler John, Zürich
Girgnel Bärbel, Brione
Hänni Serge, Minusio
Hafner Karl, Locarno
Haltinner Hans, Losone
Hepp-Keller Alice, Orselina
Hirschmeier Ellen Ruth, Orselina
Hohl Paul, Muralto
Hostettler Alfred, Losone
Juchler Hans, Gordola
Kern-Bosshardt Walter, Ascona
Mast Christian, Ascona
Maurer Marco, Losone
Moser Frieda, Losone

Pellanda Antonio, Tenero
Pellanda Emmy, Tenero
Pisoni Marty, Locarno
Rütti Ernst, Ascona
Schäfer-Weidmann Hanny, Muralto
Schmid-Graf Ruth, Locarno Monti
Schweizer Edward, Muralto
Siegrist May-Britt, Locarno
Sinner Rudolf Paul, Minusio
Trippel Otto, Ascona
Tschäppät Werner, Brione s/Minusio
Specht Dagmar, Arcegno
Spoerri Albert, Locarno Monti
Theilig Peter, Cevio
Ulrich Gabriele, Locarno
Winter Sandmeier Giovanna, Verscio
Von Planta Jacoba, Losone
Züllig August, Loco

